

# Rassegna Stampa

---

rassegna

**WAYPRESS** media monitoring



**Si gira in Toscana**

<b>Corriere Arezzo</b>	24/08/2017	p. 29	"Stella 1", a Hollywood un corto tutto aretino	1
<b>Nazione Firenze</b>	24/08/2017	p. 22	Ovo Sodo compie vent'anni Proiezione con vip	2
<b>Nazione Toscana E Liguria</b>	24/08/2017	p. 20	Toscana ancora set In un film storia di cibo e umanità.	Titti Giuliani Foti 3

**Festival Cinematografici**

<b>Corriere Siena</b>	24/08/2017	p. 16	Corto fiction, sul grande schermo i film brevi indipendenti	5
-----------------------	------------	-------	---	---

Nato dalla creatività di Roberto D'Ippolito e Gaia Bonsignore e girato in città vede in scena la bambina astronauta, l'aretina Francesca Mattesini

# “Stella 1”, a Hollywood un corto tutto aretino

## ▶ AREZZO

C'è qualcuno nello spazio che sta chiamando. Il suo nome è “Stella 1” ed è una bambina astronauta, protagonista di una piccola storia che in questi giorni è sbarcata ad Hollywood. Il cortometraggio “Stella 1” è il frutto della collaborazione tra i due creativi aretini Roberto D'Ippolito e Gaia Bonsignore, che - entrambi rientrati ad Arezzo dopo più di un decennio sui set di produzioni oltreoceano - hanno deciso di riportare in patria le proprie competenze e gli skills, per riunire talenti del territorio e raccontare una storia intima e visionaria, su un set quasi del tutto auto-prodotto.

Il cortometraggio, girato in città e patrocinato dal Comune e dalla Camera di Commercio di Arezzo, ha sigillato una sintesi artistica fra i vari e sfaccettati talenti della città e ha avuto in questi giorni il suo debutto mondiale, sul prestigioso Red Carpet del Chinese Theatre di Hollywood, California, nell'ambito del Festival Academy Award Qualifying, Hollyshorts 2017. Questo significa che il corto sta competendo per rientrare nel ventaglio di titoli che potranno accedere al più ambito premio nel contesto cinematografico mondiale, l'Oscar.

“Stella 1” è stato selezionato su oltre 4000 cortometraggi da tutto il mondo ed è l'unico lavoro italiano a sbarcare ad Hollywood nella sezione “Kids, Family and Animation”. Il cortometraggio, ultimato solo poche settimane fa, annovera nel cast oltre alla celebre attrice Cecilia Dazzi anche An-

drea Chimenti e una giovanissima attrice cresciuta nella scuola di teatro Spazio Seme di Arezzo: Francesca Mattesini, alle prese con la sua prima esperienza davanti ad una cinepresa. “Questo traguardo è già di per sé incredibile, e per tutti noi motivo di forte orgoglio, considerando anche che Stella 1 è nato come un sogno condiviso, che adesso si sta realizzando grazie ad un contesto che ci ha accolto a braccia aperte nella nostra città - sottolineano Roberto D'Ippolito e Gaia Bonsignore. La prima mondiale è stata il 15 Agosto ad Hollywood nell'ambito Festival Hollyshorts

2017 e in quella occasione abbiamo portato, in uno dei più noti centri del cinema mondiale, il nostro estro e la nostra piccola grande città in California, fiduciosi che da questa esperienza possano nascere progetti ben più importanti, già in cantiere nel gruppo creati-

Sta competendo per rientrare nei titoli in gara per l'Oscar

vo”. Il cortometraggio nella sua Première ha raccolto un buon successo da parte del pubblico che ha sorriso e lungamente applaudito alle gesta di Stella 1 (Francesca Mattesini) la bambina astronauta nel suo duettare con Maria (Cecilia Dazzi). A fine proiezione moltissime congratulazioni da parte degli addetti ai lavori (produttori e filmmakers) hanno raggiunto Roberto D'Ippolito presente per l'avvenimento. Coingas ed Estra hanno sostenuto questo progetto. ◀



Stella 1 Il cortometraggio ha debuttato sul Red Carpet del Chinese Theatre di Hollywood al Festival Academy Award Qualifying Hollyshorts 2017



## VIALE STROZZI

# Ovo Sodo compie vent'anni Proiezione con vip

**OFF CINEMA**, il cinema indipendente sotto le stelle, torna lunedì 28 agosto con appuntamento speciale all'Off Bar, in programma, infatti, la proiezione del film cult del cinema toscano: *Ovosodo*, che proprio quest'anno compie 20 anni. Era il 1997 quando il film, diretto da Paolo Virzì, fu trasmesso per la prima volta sui grandi schermi. Una pellicola profonda, rivoluzionaria, avvolta in una comicità amara e neorealista unica nel suo genere che vinse Due David di Donatello e un Leone d'Argento a Venezia consacrandola a livello nazionale. *Ovosodo*, il cui titolo è un riferimento ad un rione popolare della città di Livorno, narra la storia di Piero, che tutti chiamano appunto *Ovosodo* perché è nato nell'omonimo quartiere di Livorno. È curioso, bonario, un po' debole. Aderisce alle varie esperienze che gli propongono gli amici. Viene affascinato da un tipo bizzarro che è in realtà figlio di un ricco industriale. Comincia a legare con le donne, si fa una cultura e cerca di interpretare la politica. *Ovosodo* non è un semplice film, è la storia dei volti e delle voci tipicamente toscane. Volti scavati e un po' malinconici, ironia pungente, voce pulita. Caratteristiche in cui ogni toscano si riconosce e si è riconosciuto guardando il capolavoro di Virzì. Tra gli interpreti un giovanissimo Marco Cocci, Claudia Pandolfi, Edoardo Gabbriellini e Nicoletta Braschi nei panni della professoressa Giovanna. In viale Filippo Strozzi 20, ingresso libero.



I protagonisti di *Ovo Sodo*



# Toscana ancora set In un film storia di cibo e umanità

## CIAK SI GIRA A CHIUSI (SI)

**SI INTITOLA** «Palato assoluto» il film che si sta girando in questi giorni a Chiusi per la regia del toscano Francesco Falaschi. Nel cast Vinicio Marchioni, Valeria Solarino, Luigi Fedele, Nicola Siri. La sceneggiatura è una garanzia: lo stesso Falaschi, Filippo Bologna, il nostro big Ugo Chiti, Federico Sperindei. Il lungometraggio è prodotto da Verdeoro, Notorius Pictures, TC Filmes, Gullane, con il contributo del MiBACT e con il sostegno di Regione Toscana.

**LA STORIA** è quella di Arturo, chef problematico che ha avuto guai con la giustizia e viene assegnato ai servizi sociali. Qui c'è Anna, la psicologa che lo segue e gli propone di insegnare gastronomia ad un gruppo di ragazzi disabili. Arturo accetta senza entusiasmo, nonostante le prospettive. Da una parte però Arturo, però, è incuriosito da uno degli allievi, Guido che possiede il "palato assoluto". Per raccontare questa bella storia la città etrusca di Chiusi (Siena), si è trasformata in una piccola Hollywood.

E intanto, nella vicina Montepulciano, tutto è pronto per il set della seconda serie tv dedicata ai Medici: ancora una volta la Toscana diventa set impagabile per film d'autore.

Dunque a Chiusi dove sono iniziate da qualche giorno le riprese, è l'argomento del giorno questo film con un cast di qualità, patrocinato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), dalla Regione Toscana e dal Touring Club Italiano. Si tratta di «Palato assoluto», ed è diretto dal regista toscano Francesco Falaschi, con la partecipazione di attori co-

me Vinicio Marchioni e Valeria Solarino.

**GLI SCENEGGIATORI** del film sono toscani doc che non hanno bisogno di presentazioni: Ugo Chiti, tanto per cominciare, e Filippo Bologna, con Falaschi stesso – fra l'altro di San Casciano dei Bagni – hanno messo insieme questa storia ambientata a Chiusi che accarezza con sensibilità un argomento difficile come quello dell'autismo.

C'è Arturo che progetta di sfruttare il talento di Guido per rubare i trucchi del mestiere ai più grandi chef sulla piazza, con il fine di vincere un consistente premio in denaro e aprire un ristorante. Ma l'impresa sarà più ardua del previsto.

Dunque da un film girato in Toscana i temi dell'amicizia e della disabilità, sono affiancati da una originale spalla, e cioè il mondo del cibo.

**FALASCHI** per questo film vedelontano: la cucina – e questa è un'ottica diversa da tutti e originale – viene mostrata in maniera realistica ed ironica sottolineando i valori positivi, come la condivisione, la

cultura e la creatività, ma anche i lati negativi, come l'eccesso di spettacolarizzazione e di competitività.

**TRA** successi inaspettati e battute d'arresto, questo film racconta l'incontro-scontro di due caratteri border-line, cioè Arturo e Guido ventenne affetto dalla Sindrome di Asperger, per una gustosa e profonda lezione di psicologia e cucina durante la quale insegnante e allievo si scambiano continuamente di ruolo. Fino a trovare nell'amicizia il vero ingrediente mancante alle loro vite. E a capire che la migliore soluzione era sotto gli occhi di tutti.

**LA TROUPE** si sposterà poi anche in Lazio: a Chiusi sta girando sia nel centro storico che nella Tenuta di Dolciano, la villa napoleonica a pochi chilometri dalla città. Un altro bel sogno da raccontare.

**Titti Giuliani Foti**





Una scena del nuovo film di Francesco Falschi che sta girando in questi giorni nel senese

## Chianciano Terme *Il vincitore del festival sarà decretato dal voto del pubblico in sala* **Corto fiction, sul grande schermo i film brevi indipendenti**



**Proiezioni** Nella Sala Fellini del Parco Acquasanta

► CHIANCIANO TERME

Domani e sabato Corto Fiction mostrerà al pubblico i migliori film brevi prodotti da case cinematografiche e da autori indipendenti. Inizio domani alle 17 alla Sala Fellini del Parco Acquasanta con una semplice vetrina di cortometraggi selezionati tra i 134 pervenuti. Opere di recitazione, con idee, storie in sintesi senza documentari o cartoni animati. Il venerdì sera alle 21.30 si proietterà cinque opere premiate, presenti gli

autori e le autorità locali. Tra i premiati da citare lo straordinario Buffet di Santa De Santis e Alessandro D'ambrosi a cui va il Premio Cavallo Alato. Supermènn di Rosario Bizzarro è il cortometraggio che ha vinto il Tema libero. Presentano la serata Emanuela Cioli e Fabio Pirastu. Sabato alle 17 alla finalissima saranno presenti sei cortometraggi. Sarà come sempre il pubblico presente in sala attraverso la votazione a decretare il vincitore. ◀

